

Collocazione: MSS. REGG. C 398

Autore: Ferrarini, Michele Fabrizio

Titolo: Antiquarium.

Data: [1477-1486 ca.]

Descrizione esterna: Membr., cart. l'inserto iniziale aggiunto nei sec. XIX-XX; 333 x 217 mm (c. I); c. I + 8 c. + c. II + 217 c.; autogr., grafia umanistica a inchiostro bruno, didascalie e intestazioni topografiche di città a inchiostro rosso, testo delle iscrizioni in carattere maiuscolo latino e greco; leg. orig. in legno e cuoio con impressioni a secco, tagli dorati e cinque nervature al dorso, sul piatto ant. al centro borchia in metallo con mascherone, sormontata da iscrizione: "DEO ET / VIRTUTI / OMNIA", cantonale sup. esterno con frammento di medaglia o moneta, sul piatto post. al centro borchia in metallo con mascherone, sormontata da iscrizione: "ANTIQUA / RIUM", cantonale inf. esterno con medaglia o moneta.

Note: Contiene: 1. Gaetano Fantuzzi, Descrizione del ms., 1801-1814 ca., c. 1r-1v; 2. Trascr. dell'epistola dedicatoria, sec. XIX in., c. 2r; 3. Virginio Mazzelli, Trascr. e citazione di notizie bibliografiche e di altri mss. aventi relazione con questo, 1920-1929 ca., c. 3r-3v; 4. G. Mignot, Trascr. dell'epistola dedicatoria del testimone parigino (Paris, Bibliothèque Nationale, Lat. 6128), 1922 ca., c. 4r-6r; 5. V. Mazzelli, Nota relativa alla precedente trascr., 1922 ca., c. 7r; 6. Domenico Fava - V. Mazzelli, Verbale di consegna e di restituzione del ms. in occasione della mostra tenuta a Venezia nel 1929, 16 maggio - 19 settembre 1929, c. 8r-8v; 7. Indice topografico delle epigrafi raccolte, c. 1r-4v n.n.; 8. Carte bianche, c. 5r-6v n.n.; 9. Epistola dedicatoria, c. 1r-1v (inc.: "Cum ab ineunte", expl.: "cupidissimus est"); 10. Repertorio delle epigrafi, raccolte secondo l'ordine topografico, c. 11r-CLXXXIIr, di cui bianca c. CLXII; 11. Carte bianche, c. CLXXXIII-CCXI. Nell'epistola dedicatoria è lasciato uno spazio bianco in luogo del dedicatario. Le c. I-CCXI presentano cartulazione orig. a cifre romane a inchiostro rosso nell'angolo in alto a destra del recto. Non numerate le 8 c. dell'inserto cartaceo iniziale e le 6 c. successive, contenenti le prime quattro l'indice topografico. La c. CCXII risulta incollata come controguardia sul piatto post. della leg. e non è perciò computata. Impaginazione differenziata. Rigatura new style a inchiostro. Righe 47 e disposizione del testo su una col.: A 34, B 256, C 333, a 26, b 154, c 217 (c. CLXXXIII).

Note: Decorazione (esclusivamente a penna e inchiostro): a c. 1r n.n., Scena di trionfo dell'arco di Tito (nella parte superiore della carta); a c. 1r, front. architettonico, a fondo in foglia d'oro, recante nello zoccolo una Scena di sacrificio, forse copia da un orig. classico non identif., e le seguenti iscrizioni: D. AETERNITATI. S.; DEO ET VIRTUTI OMNIA; DIS IMMORTALIBUS; RUDIBUS INCOGNITA VIRTUS; a c. 11r, Base di colonna con fauni, nella parte superiore della carta; a c. 111r, Vespasiano, inserito in un'epigrafe; a c. 1Xv, Olla con iscrizione, acquerellata in rosso e occupante l'intera carta; a c. 111r, Lucrezia Collatina, inserita in un'epigrafe; a c. 1VIIv, Nerone, inserito in un'epigrafe; a c. 1XXVr,

Prospetto di architettura decorata da putti e aquile, nella parte sup. della carta, sotto la didascalia "in s.cto ioanne lateranense" e recante l'epigrafe in caratteri greci THOMAS DESPOTES TON RHOMAION PALAIOLOGOS O PORPHYROGENETOS; a c. XXXIIr, Leone e uomo inginocchiato abbigliato secondo il costume quattrocentesco, inserito in un'epigrafe; a c. LXXVIIIr, Uomo in posa contorta, sotto la didascalia "extra civitatem in tabula marmorea", e recante l'epigrafe IMPP. CAESS. ANNONA AUGUSTA; a c. LXXXIIIv-LXXXVv, vari ritratti acquerellati entro epigrafi.

Esposizioni: Mostra del libro emiliano della R. Biblioteca Estense di Modena, Modena, 1928; Mostra del libro miniato e figurato, Venezia, 1929; Mostra di codici autografici in onore di Girolamo Tiraboschi nel secondo centenario della nascita, Modena, 1932; Exposition de l'art italien de Cimabue à Tiepolo, Parigi, 1935; Tesori di carta. Il patrimonio antico della Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia, 1998; Matilde e il tesoro dei Canossa, tra castelli, monasteri e città, Reggio Emilia-Canossa, 2008-2009 (ms. esposto dal 31 agosto al 1° dicembre 2008).

Stato di conservazione: Lieve tendenza al distacco del piatto ant. e della prima carta di guardia dal corpo del ms.; macchia d'inchiostro nell'area mediana del taglio davanti, che interessa le c. CXL-CLIII.

Provenienza: Comune di Reggio Emilia, Archivio

Bibliografia: G. Semprini, La Biblioteca Municipale di Reggio Emilia, "La Bibliofilia", 27 (1925), p. 121-130 (124, 126, 128, fig. II-III); Tesori delle biblioteche d'Italia. Emilia e Romagna, a cura di D. Fava, Milano, Hoepli, 1932, fig. 185; Atlante dei beni culturali dell'Emilia Romagna, a cura di G. Adani e J. Bentini. 4: I beni bibliografici. I beni musicali. I beni teatrali, Bologna, Rolo Banca 1473, 1996, p. 97; Corpus inscriptionum Latinarum, III, p. XX, XXV; D. Fava, Reggio Emilia, in Tesori delle biblioteche d'Italia. Emilia e Romagna, Milano, Hoepli, 1932, p. 185-189 (186); M. Salmi, La miniatura, in Tesori delle biblioteche d'Italia. Emilia e Romagna, a cura di D. Fava, Milano, Hoepli, 1932, p. 267-374 (338, nota 1); G. Bertoni, I copisti, in Tesori delle biblioteche d'Italia. Emilia e Romagna, a cura di D. Fava, Milano, Hoepli, 1932, p. 375-388 (380); B. Fava, Elenco descrittivo di 30 codici quattrocenteschi della Biblioteca Municipale di Reggio Emilia, "Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche Province modenesi", serie VIII, 7 (1955), p. 156-186 (162-164); T. De Marinis, La legatura artistica nei secoli XV e XVI. Notizie ed elenchi, Firenze, Alinari, 1960, II, p. 50 n. 1463; Iter italicum, compiled by P.O. Kristeller, II, London-Leiden, The Warburg Institute-E.J. Brill, 1967, p. 85, 559; C. Magnanini, Codici e manoscritti epigrafici conservati nella Biblioteca Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, [tesi di laurea], Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, anno accademico 1975-1976, p. 38-47; L. Tassano Oliveri, Notizie su Michele Fabrizio Ferrarini umanista e antiquario e sulle vicende del codice autografo di Reggio Emilia C 398, "Italia medioevale e umanistica", 22 (1979), p. 513-524 (513, 520-524); M. Billanovich, Michele Ferrarini, Aldo Manuzio, Marin Sanudo, "Italia medioevale e umanistica", 22 (1979), p. 525-529 (527,

nota 2); A. Soffredi, La cultura epigrafica a Reggio Emilia testimoniata dai codici superstiti presso la Biblioteca Municipale, in Studi in onore di Ferrante Rittatore Vonwiller, II, Como, s.e., 1980, p. 499-505 (188, 193); M. Festanti, La Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, in Le grandi biblioteche dell'Emilia-Romagna e del Montefeltro. I tesori di carta, a cura di G. Roversi e V. Montanari, Casalecchio di Reno, Grafis, 1991, p. 149-161 (160); M. Festanti, La Sezione Manoscritti, in La Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, a cura di M. Festanti, Reggio Emilia, Cassa di Risparmio, 1997, p. 83-92 (89); F. Lollini, I codici miniati, in La Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, a cura di M. Festanti, Reggio Emilia, Cassa di Risparmio, 1997, p. 93-124 (88, 95-96); S. Gorreri, Le legature, in La Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, a cura di M. Festanti, Reggio Emilia, Cassa di Risparmio, 1997, p. 153-164 (153, 156-157); F. Lollini, Production littéraire et circulation artistique dans les cours de Rimini et Cesena vers 1450: un essai de lecture parallèle, in Pisanello, actes du colloque (Paris, 26-28 juin 1996) établis par D. Cordellier et B. Py, Paris, La documentation Française, 1998, II, p. 461-498 (480-481); C. Franzoni, La sorte del codice reggiano C 398 di Michele Fabrizio Ferrarini, in Il Portico dei marmi. Le prime collezioni a Reggio Emilia e la nascita del Museo Civico, a cura di C. Franzoni, Reggio Emilia, Musei Civici, 1999, p. 39-41 (25, 27); C. Franzoni, Gli studi antiquari di Michele Fabrizio Ferrarini, in Il Portico dei marmi. Le prime collezioni a Reggio Emilia e la nascita del Museo Civico, a cura di C. Franzoni, Reggio Emilia, Musei Civici, 1999, p. 25-36; C. Franzoni - A. Sarchi, Entre peinture, archéologie et muséographie: l'Antiquarium de Michele Fabrizio Ferrarini, "Revue de l'art", 32 (1999), n. 3/125, p. 20-31; Le miniature della Biblioteca Panizzi. Repertorio, a cura di F. Lollini, Bologna, Pàtron, 2002, p. 31-37; B. Curran, The Egyptian Renaissance. The afterlife of ancient Egypt in early modern Italy, Chicago-London, The University of Chicago Press, 2007, p. 102-103, 324 nota 57; Matilde e il tesoro dei Canossa, tra castelli, monasteri e città, a cura di A. Calzona, Cinisello Balsamo, Silvana editoriale, 2008, p. 450-451 (scheda n. 38 di C. Franzoni); G. Periti, Epigraphy and the semiotics of the line in late Quattrocento Italy, in Linea I. Grafie di immagini tra Quattrocento e Cinquecento, a cura di M. Faietti e G. Wolf, Venezia, Marsilio, 2008, p. 191-210; G. Zavatta, 1526: Antonio da Sangallo il Giovane in Romagna. Rilievi di fortificazioni e monumenti antichi romagnoli di Antonio da Sangallo il Giovane e della sua cerchia al Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi, Imola, Angelini, 2008, p. 218, 222, 251.